



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

Determinazione N. 575 R.G. del 21 agosto 2026
n. 17 del 21/08/2026 AREA FINANZIARIA-RAGIONERIA

OGGETTO: Conguaglio dei fondi COVID e adempimenti contabili conseguenti (art. 106, comma 1, d.l. 34/2020 e DM Interno del 08/02/2024). Esercizio 2026 – Enti in surplus.

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA-RAGIONERIA

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 42 del 17/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire;
- con decreto del Sindaco n° 1 del 04/01/2024, emanato ai sensi dell'art. 50 X° comma e dell'art. 107 del D. Lgs. N 267/2000, si è provveduto all'individuazione e alla nomina del Responsabile dell'Area Finanziaria/Tributi nella persona della Dott.ssa Nadia Venturini;

Richiamati:

> l'art. 106, comma 1, del d.l. 34/2020, conv in legge n. 77/2020, come da ultimo modificato dal comma 506 della legge 213/2023, il quale prevede: 1. *Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali, sono individuati criteri e modalità di riparto tra gli enti di ciascun comparto del fondo di cui al presente articolo sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, valutati dal tavolo di cui al comma 2. Nelle more dell'adozione del decreto di cui al periodo precedente, entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legge, una quota pari al 30 per cento della componente del fondo spettante a ciascun comparto è erogata a ciascuno degli enti ricadenti nel medesimo comparto, a titolo di acconto sulle somme spettanti, in proporzione alle entrate al 31 dicembre 2019 di cui al titolo I e alle tipologie 1 e 2 del titolo III, come risultanti dal SIOPE. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono individuati i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, secondo le modalità indicate dal decreto di cui al periodo precedente. In ogni caso per l'anno 2027 deve essere assicurato un versamento all'entrata del bilancio dello Stato non*

inferiore a 70 milioni di euro. All'onere di cui al presente comma, pari a 3,5 miliardi di euro per il 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 265.

> l'art. 13, comma 1, d.l. 4/2022, conv in legge n. 25/2022, come da ultimo modificato dal comma 507 della legge 213/2023, il quale prevede: 1. Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate. Le risorse di cui al primo periodo non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022 confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027

Visto il DM Interno 8 febbraio 2024, ed in particolare gli allegati A), B) inerenti i conguagli del fondo funzioni fondamentali e gli allegati C) e D), come rettificati con DM Interno del 19/06/2024 inerenti i ristori specifici di spesa, in base ai quali questo ente presenta la seguente situazione regolatoria:

Descrizione	Importo dare	Importo avere
Surplus fondo funzioni fondamentali da restituire al Ministero	238.078,28	=====
Ristori specifici di spesa da restituire al Ministero	1.286,94	=====
TOTALE	239.635,22	
Quota annuale (4 anni) 2024/2027	59.841,30	

Tenuto conto che, sulla base delle disposizioni sopra citate:

- gli enti dovevano adeguare gli avanzi vincolati del rendiconto 2023 agli importi da restituire al Ministero risultanti dal DM;
- la restituzione dei fondi COVID inutilizzati verrà disposta in quattro esercizi dal 2024-2027 mediante trattenuta operata dal Ministero sul fondo di solidarietà comunale/fondo unico indistinto ovvero sul gettito IMU/IPT per gli enti incapienti;
- gli enti devono provvedere alla regolazione contabile delle somme, al fine di rispettare il principio di integrità e di veridicità del bilancio (art. 1, comma 3, del DM 8 febbraio 2024);

Viste:

- la deliberazione dell'organo consigliare n.7 in data 27/04/2026, di approvazione del rendiconto 2025, con la quale è stato approvato il prospetto inerente il risultato di amministrazione ed il prospetto a.2 delle quote vincolate, dal quale risulta la presenza di avanzo vincolato da fondi COVID;
- il bilancio di previsione 2026/2028 – Esercizio 2026 con il quale è stata applicata, in fase di approvazione:
 - la quota di avanzo da restituire per tale annualità, per un importo di euro 59.519,57 relativa al surplus fondo funzioni fondamentali;
 - la quota di avanzo da restituire per tale annualità, per un importo di euro 321,73 relativa al surplus fondo solidarietà alimentare;

Dato atto che per il 2027 si dovrà procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato per un totale di euro 59.841,30 annui;

Visto il Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 luglio 2024, recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese.

Preso atto che l'assegnazione delle risorse è definita per ciascun comune, unione di comuni e comunità montana, secondo quanto specificato nella Tabella A allegata al suddetto Decreto con le seguenti spettanze:

2024	2025	2026	2027
------	------	------	------

50.063,87	50.071,46	51.130,61	51.501,08
------------------	------------------	------------------	------------------

Preso atto, inoltre, che il Ministero ha provveduto a conguagliare le somme dovute dal Comune a titolo di Surplus Covid e ristori specifici di spesa, con le somme spettanti al Comune per i suddetti fondi di mitigazione ai tagli della finanza pubblica (sul totale spettante di euro 51.130,61 è stato trattenuto l'importo di euro 50.071,45), la differenza di euro 16,51 è stata trattenuta dalle spettanze IMU anni 2025 e precedenti, da riversare all'ente, come segue:

Descrizione	Importo dare	Importo trattenuto
Surplus fondo funzioni fondamentali da restituire al Ministero anno 2026	59.519,57	=====
Ristori specifici di spesa da restituire al Ministero anno 2026	321,73	=====
Riparto risorse mitigazione tagli comma 508 legge 213/23 – importo trattenuto	=====	50.071.45
Differenza trattenuta dai versamenti IMU 2026 spettanti al comune		9.753,34
Differenza trattenuta dai versamenti IMU 2025 spettanti al comune		16,51
TOTALE	59.841,30	59.841,30

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, effettuare le opportune registrazioni contabili;

DETERMINA

- Di dare atto che, sulla base delle risultanze del DM del Ministero dell'Interno 8 febbraio 2024, come rettificato dal DM del 19 giugno 2024, nonché delle risultanze dei conguagli effettuati dal Ministero sulle somme spettanti al Comune ai sensi del Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 luglio 2024, questo Ente presenta, per l'esercizio 2026, la seguente situazione regolatoria:

Descrizione	Importo dare	Importo trattenuto
Surplus fondo funzioni fondamentali da restituire al Ministero anno 2026	59.519,57	=====
Ristori specifici di spesa da restituire al Ministero anno 2026	321,73	=====
Riparto risorse mitigazione tagli comma 508 legge 213/23 – importo trattenuto	=====	50.071.45
Differenza trattenuta dai versamenti IMU 2026 spettanti al comune		9.753,34
Differenza trattenuta dai versamenti IMU 2025 spettanti al comune		16,51
TOTALE	59.841,30	59.841,30

- di impegnare le seguenti somme, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. 118/2011:

Eserc. Finanz.	2026				
Cap./Art.	10110/302	Descrizione	Restituzione al Ministero fondi COVID inutilizzati		
Miss./Progr.	01.03	PdC finanz.	U.1.04.01.01.020	Spesa non ricorr.	SI
Centro di costo		Frazion. in 12	NO	Compet. Econ.	
CIG	=====		CUP	=====	
Importo	59.841,30 (59.519,57+321,73)		Finanz. da FPV	NO	
Creditore	Ministero dell'interno				

Causale	Restituzione al Ministero fondi COVID inutilizzati (DM Interno 8 febbraio 2024)
Modalità finan.	Avanzo vincolato da fondi COVID

3. di dare atto che la somma spettante al Comune a titolo di riparto delle risorse per la mitigazione dei tagli di cui al comma 508 della Legge n. 213/2023 ammonta a complessivi **€ 51.130,61**, dando atto che tale importo è stato riconosciuto dal Ministero come segue:
- € 1.059,16, mediante versamento diretto a favore del Comune;
 - € 50.071,45, mediante conguaglio sulle somme spettanti al Comune.

La somma di **€ 50.071,45** viene pertanto accertata sul **Capitolo 2010/451**, avente ad oggetto "Riparto fondo comma 508 Legge n. 213/2023 – Mitigazione tagli finanza pubblica " come segue:

Eserc. Finanz.	2026		
Cap./Art.	2010/451	Descrizione	RIPARTO FONDO COMMA 508 LEGGE 213/2023 (MITIGAZIONE TAGLI FINANZA PUBBLICA)
Totale euro	50.071,45		

- 4 di dare atto che la somma complessiva di € 9.769,85, necessaria al completamento della restituzione della quota 2026 dei fondi COVID, è stata trattenuta dal Ministero sui riversamenti IMU spettanti al Comune, come segue:

Eserc. Finanz.	2026		
Cap./Art.	1010/400	Descrizione	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - GETTITO ORDINARIO
Accertamento	289/2025	Descrizione	IMU 2025
Totale euro	16,51		

Eserc. Finanz.	2026		
Cap./Art.	1010/400	Descrizione	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - GETTITO ORDINARIO
Accertamento	317/2026	Descrizione	IMU 2026
Totale euro	9.753,34		

- 5 di provvedere alla regolazione contabile delle somme di cui ai punti 2, 3 e 4 mediante emissione di:
- mandato di pagamento a valere sul Capitolo di spesa 10110/302, per l'importo complessivo di € 59.841,30;
 - reversale di incasso per € 50.071,45 sul Capitolo di entrata 2010/451;
 - reversali di incasso per complessivi € 9.769,85 sul Capitolo di entrata 1010/400, di cui:
 - € 16,51 sull'accertamento n. 289/2025
 - € 9.753,34 sull'accertamento n. 317/2026.
- 6 di dichiarare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7 di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Nadia Venturini.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
FINANZIARIA-RAGIONERIA
(VENTURINI NADIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)